

Come è possibile che il Tribunale non abbia la curiosità di conoscere quali fossero «*taluni andamenti*» (sic!) confermati dalla differenza rilevata?

Ma, soprattutto, come è possibile che il Tribunale non abbia la curiosità di sapere che cosa è accaduto dopo il 31.07.1991? Come è possibile che il Tribunale si limiti a dare atto che il perito ha riferito la sua stima al 31.07.1991, senza cogliere la gravità di un tale comportamento? Tanto più grave, questo comportamento, perché - come sappiamo - subito dopo il 31.07.1991 si è scatenata l'*apocalisse* nel sistema Federconsortile, con i consorzi agrari che cadevano in stato di insolvenza uno dietro l'altro; e alla fine ne rimarranno *in bonis* solo 20 su 76.

Per concludere su questo punto, resta un mistero perché la sentenza affermi che la valutazione della Dottoressa Misucci è «*basata su analisi del tutto pertinenti e tutt'altro che suscettibili di censura*» (pag. 204 della Sentenza).

La validità economica del "piano Capaldo" e l'assenza di finalità speculative.

L'analisi fin qui svolta dimostra in modo inoppugnabile che il prezzo pagato da S.G.R. è assolutamente congruo. Anzi è addirittura superiore a quello che sarebbe stato disposto a pagare un qualunque soggetto imprenditoriale, che